

o lettura
anda, di-
lott.Fran-

e di re-
su die-

Allegato "A" al n.41902/19099 Repertorio

S T A T U T O

Art. 1 - E' costituita la Fondazione denominata
Fondazione Bergamo nella Storia
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
in breve

Fondazione Bergamo nella Storia - ONLUS

con sede legale in Bergamo, Piazza Mercato del Fieno 6a.
Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico di cui al
Decreto Legislativo 4/12/1997 n. 460.

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualifica
di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve
Onlus) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a ta-
le scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazio-
ne esterna della medesima.

L'Istituzione esaurisce le proprie finalità statutarie esclu-
sivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art. 2 - La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue e-
sclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore
della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio ar-
tistico e storico, conformemente con quanto disciplinato ne-
gli articoli 10, 11, 12, 13 del D.Lgs. n.42 del 22 gennaio
2004.

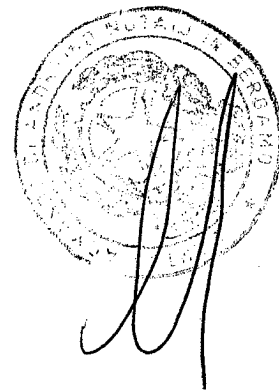
La Fondazione può svolgere tutte le attività strumentali con-
nesse e ritenute opportune per il raggiungimento delle fina-
lità istituzionali nel rispetto del comma 5 dell'art.10 del
D.Lgs. n.460/97.

Al fine di raggiungere i propri scopi, la Fondazione stipula
con il Comune di Bergamo una convenzione che disciplina l'u-
tilizzo degli immobili, del patrimonio ostensivo e dei servi-
zi e definisce gli obiettivi ed i limiti delle iniziative
della Fondazione, determinando altresì le forme ed i modi di
controllo da parte del Comune.

Sempre per il raggiungimento degli scopi di cui ai precedenti
punti, la Fondazione può anche avvalersi di forme di collabo-
razione con altri civici istituti culturali, quali la Biblio-
teca Civica A.Maj, l'Accademia Carrara, la Galleria d'Arte
Moderna e Contemporanea, il Museo di Scienze Naturali, il Mu-
seo Archeologico, nonché l'Archivio di Stato, la Fondazione
Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, il Mu-
seo Diocesano, l'Isrec, l'Archivio Storico Bergamasco, la
Fondazione Zaninoni, l'Associazione Guido Cavalcanti, la Fon-
dazione Dalmine, la Fondazione Sestini, l'Istituto per la
Storia del Risorgimento e tutti gli altri Enti, Agenzie ed I-
stituzioni che offrano la loro disponibilità.

Art. 3 - Sono Fondatori dell'Ente i seguenti soggetti:

- Comune di Bergamo;
- Fondazione per la Storia Economica e Sociale di Bergamo;
- Fondazione Famiglia Legler;
- C.C.I.A.A. di Bergamo;



- Fondazione Banca Popolare di Bergamo;
- Fondazione Credito Bergamasco;
- SMALG S.p.a.;
- Provincia di Bergamo;
- Opera Diocesana S. Narno;
- ITALCEMENTI - Fabbriche Riunite Cemento - S.p.a.;
- Sit-Fin S.p.a.;
- Confindustria Bergamo - Unione degli Industriali della Provincia;
- Azienda Trasporti Bergamo S.p.a.;
- ASCOM - Associazione Commercianti di Bergamo;
- Università degli studi di Bergamo;
- Ateneo di scienze, lettere ed arti di Bergamo;
- Associazione amici del museo storico.

Art. 4 - Alla Fondazione possono partecipare soci distinti nelle categorie di:

- soci ordinari;
- soci benemeriti.

Art. 5 - Sono soci ordinari le persone fisiche o giuridiche che, condividendo gli scopi della Fondazione e impegnandosi a versare la somma determinata dal Comitato di indirizzo, presentano domanda scritta di ammissione direttamente al Comitato di indirizzo medesimo, il quale ne delibera l'accettazione o il rigetto a suo insindacabile giudizio.

Art. 6 - Sono soci benemeriti le persone fisiche o giuridiche che, a giudizio del Comitato di indirizzo, contribuiscono alla realizzazione delle finalità della Fondazione con donazioni o contributi, in danaro o in natura, di particolare rilevanza e valore, anche di natura culturale e scientifica.

Art. 7 - I soci ordinari e benemeriti, riuniti in Assemblea, nominano, con deliberazioni assunte a maggioranza semplice dei presenti, quattro componenti del Comitato di indirizzo. In sede di prima nomina, i componenti del Comitato di indirizzo sono indicati dal Sindaco di Bergamo e rimarranno in carica sino alla nomina, da parte dell'Assemblea dei Soci, dei propri rappresentanti.

Art. 8 - Il patrimonio iniziale e disponibile della Fondazione è costituito dalla somma di denaro di Euro 1.781.898,00= (unmilionesettecentottantumilaottocentonovantotto/00).

Il Patrimonio iniziale può essere accresciuto:

- a) da contribuzioni, lasciti, donazioni, sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche, elargiti con la specifica destinazione di incrementare il patrimonio della Fondazione;
- b) da contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche;
- c) da eventuali avanzi della gestione.

La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

- a) le quote sociali;
- b) le rendite del patrimonio;
- c) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di

quale
lo,
dotaz
d) cc
e) pr
nuti
patri
f) :
Fonda
Il Co
inves
giorn
Nella
d'Amm
delle
E' st
retto
capit.
stina
siano
tuto
strutt
La
vanzi
ziona
Art. 1
- il l
- il v
- il C
- il C
- il C
- il F
- l'As
- il C
- il C
Art. 1
necess
e pro
del Co
Il Pre
può cc
liare,
conto
Convoc
d'Ammi
attivi
In cas
tuito
Art. 1
e dai

qualsiasi natura, pervenuti alla Fondazione a qualsiasi titolo, purchè non espressamente destinati ad incremento della dotazione patrimoniale;

d) contributi di Enti pubblici;

e) proventi ottenuti con la vendita dei beni, comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;

f) i proventi delle iniziative promosse dalla stessa Fondazione.

Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione provvede ad investire i mezzi a disposizione nelle forme che riterrà maggiormente redditizie e sicure.

Nella formazione del bilancio preventivo annuale il Consiglio d'Amministrazione fissa criteri e modalità di utilizzazione delle rendite.

E' stabilito il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 9 - Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consigliere Delegato o i Consiglieri Delegati;
- il Comitato di indirizzo;
- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Direttore Tecnico-Scientifico e Didattico;
- l'Assemblea dei Soci;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei probiviri.

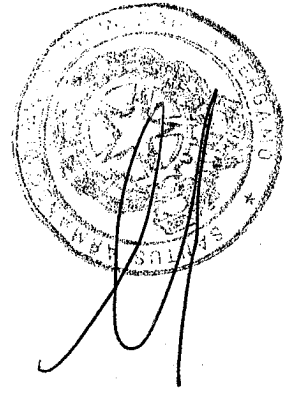
Art. 10 - A garanzia della massima rappresentatività e del necessario coordinamento tra gli Istituti culturali cittadini e provinciali, il Presidente della Fondazione è il Sindaco del Comune di Bergamo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e può compiere tutti gli atti di gestione del patrimonio mobiliare, ivi compresi i beni mobili registrati, in nome e per conto della Fondazione.

Convoca e presiede il Comitato di indirizzo, il Consiglio d'Amministrazione e l'Assemblea dei Soci e sovrintende alle attività della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente.

Art. 11 - L'Assemblea dei soci è costituita dai Soci ordinari e dai Soci benemeriti e si riunisce almeno una volta l'anno



per analizzare l'andamento generale della Fondazione. Essa è convocata e presieduta dal Presidente della Fondazione ed è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

All'assemblea dei soci spetta il compito di eleggere quattro membri del Comitato di indirizzo.

Art. 12 - La Fondazione è retta dal Comitato di indirizzo e dal Consiglio d'Amministrazione. Il Comitato di indirizzo è costituito dal Presidente e da un numero di ventidue Consiglieri, di cui diciassette nominati dai Fondatori, con le seguenti modalità:

- n.1 da Comune di Bergamo;
- n.1 da Fondazione per la Storia Economica e Sociale di Bergamo;
- n.1 da Fondazione Famiglia Legler;
- n.1 da C.C.I.A.A. di Bergamo;
- n.1 da Fondazione Banca Popolare di Bergamo;
- n.1 da Fondazione Credito Bergamasco;
- n.1 da SMALG S.p.a;
- n.1 da Provincia di Bergamo;
- n.1 da Opera Diocesana S.Narno;
- n.1 da Fondazione Italcementi cav.lav.Carlo Pesenti;
- n.1 da Sit-Fin S.p.a.;
- n.1 da Confindustria Bergamo - Unione degli Industriali della Provincia;
- n.1 da Azienda Trasporti Bergamo S.p.a.;
- n.1 da ASCOM - Associazione Commercianti di Bergamo;
- n.1 da Università degli studi di Bergamo
- n.1 da Ateneo di scienze, lettere ed arti di Bergamo
- n.1 da Associazione amici del museo storico e
- n.4 nominati dall'Assemblea dei soci.

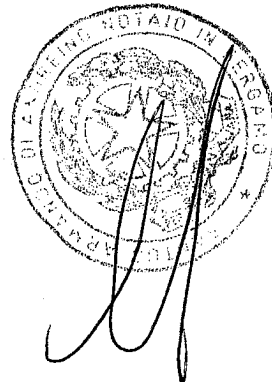
E' inoltre, membro di diritto del Comitato di indirizzo l'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, a garanzia della stretta collaborazione con le iniziative culturali dell'Amministrazione comunale.

Il Comitato di indirizzo dura in carica cinque anni ed i suoi membri possono essere riconfermati. I membri del Comitato cessano dalla carica per dimissioni o impedimento permanente. Il Comitato di indirizzo compie tutti gli atti di straordinaria amministrazione, formula gli indirizzi e le direttive generali e promuove ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi della Fondazione.

In particolare, spetta al Comitato di indirizzo:

- a) approvare, entro il 31 dicembre, il bilancio preventivo del successivo esercizio;
- b) approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre entro il mese di aprile successivo;
- c) approvare eventuali regolamenti interni;
- d) nominare, tra i suoi membri, il Vice Presidente al quale

spetta
sti dall
e) nom
f) nomi
Fondazio
Bergamo,
g) dete
alla For
h) deter
L'incari
Il Comit
il vicep
Il Comi
all'anno
ogni qua
vero q
consigli
Le riun
Presiden
dente. I
tizia ai
sato per
to a tre
Per la
necessar
Le delik
voto sen
caso di
riunione
In relaz
dine del
purchè t
rie dell
ai lavor
e, quali
Art. 13
te membr
l'Assesse
nominati
Il Consi
in attua
indirizz
atti di
Il Consi
denza de
e comunq
rizzo ch
scadenza.
In partic
a) redige



ne. Essa è
zione ed è
presenti.
maggioranza
re quattro
ndirizzo e
ndirizzo è
due Consi-
con le se-
sociale di
ali del-
zzo l'As-
zia della
ell'Ammi-
ed i suoi
Comitato
nanente.
raordina-
ttive ge-
equimento
reventivo
chiuso al
al quale

spetta la sostituzione del Presidente in tutti i casi previ-
sti dallo Statuto;

- e) nominare il Direttore Tecnico-Scientifico e Didattico;
- f) nominare i cinque membri che, oltre al Presidente della Fondazione e oltre all'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo, compongono il Consiglio d'Amministrazione;
- g) determinare l'ammontare della quota di adesione da versare alla Fondazione da parte dei soci ordinari;
- h) determinare la qualifica di socio benemerito.

L'incarico dei consiglieri non è retribuito.

Il Comitato di indirizzo può stabilire un rimborso spese per il vicepresidente o i consiglieri delegati.

Il Comitato di indirizzo si riunisce, di norma, due volte all'anno per l'esame dei bilanci consuntivo e preventivo ed ogni qualvolta il Presidente ritenga opportuno convocarlo ovvero quando ne venga fatta richiesta da almeno tre consiglieri.

Le riunioni del Comitato di indirizzo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice presidente. Della convocazione e dell'ordine del giorno è data notizia ai Consiglieri almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso d'urgenza tale termine è ridotto a tre giorni.

Per la validità delle riunioni del Comitato di indirizzo è necessaria la presenza di almeno 1/4 dei suoi componenti.

Le deliberazioni del Comitato di indirizzo sono assunte con voto sempre palese, della maggioranza degli intervenuti; in caso di parità, prevale il voto espresso da chi presiede la riunione.

In relazione alla importanza degli argomenti previsti all'ordine del giorno delle riunioni del Comitato di indirizzo e purchè tali argomenti siano attinenti alle finalità statutarie della Fondazione, il Presidente ha la facoltà di invitare ai lavori relatori tecnici o esperti nelle materie trattate e, quali uditori, i soci ordinari e i soci benemeriti.

Art. 13 - Il Consiglio d'Amministrazione è costituito da sette membri, di cui uno è il Presidente della Fondazione, uno è l'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo e cinque sono nominati in seno al Comitato di indirizzo.

Il Consiglio d'Amministrazione, esercita la propria attività in attuazione delle linee di indirizzo poste dal Comitato di indirizzo. Il Consiglio d'Amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica sino alla scadenza determinata dal Comitato di Indirizzo in sede di nomina e comunque fino alla durata in carica del Comitato di Indirizzo che lo ha nominato, qualora non sia stata fissata una scadenza.

In particolare, spetta al Consiglio d'Amministrazione:

- a) redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre

al Comitato di indirizzo per l'approvazione, unitamente alla relazione sulle attività;

b) predisporre eventuali regolamenti da sottoporre al Comitato di indirizzo per l'approvazione;

c) nominare eventuali consulenti o Comitati consultivi, determinandone la composizione e le attribuzioni;

d) accettare lasciti e donazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione nomina uno o più consiglieri delegati a cui spetta di dare esecuzione alle delibere degli organi sociali e di indirizzare e verificare l'attività del direttore tecnico-scientifico della Fondazione.

Ulteriori poteri possono essere determinati dal Consiglio d'Amministrazione ed affidati ai consiglieri delegati.

Il Consiglio d'Amministrazione può nominare procuratori per determinati atti e categorie di atti, fissando gli eventuali rimborsi spese, delegando il Presidente per gli adempimenti formali conseguenti.

Per quanto riguarda le riunioni del Consiglio d'Amministrazione si applicano le disposizioni di cui all'art.12 del presente Statuto.

In caso di urgenza giustificata e nell'impossibilità di convocare tempestivamente il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente può adottare gli atti di competenza di detto Consiglio, al quale gli atti stessi sono tempestivamente sottoposti per ratifica.

Art. 14 - Il Direttore Tecnico-Scientifico e Didattico viene nominato dal Comitato di indirizzo e deve avere requisiti di notoria competenza storica, museologica, artistica e di ricerca, necessari per operare con analoghe istituzioni nazionali e straniere.

Il Direttore può essere invitato a partecipare alle riunioni del Comitato di indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione.

Il Direttore

-predisporre, congiuntamente al Consigliere delegato, le linee generali del programma della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione, proponendo le specifiche iniziative di attuazione del programma;

-esprime parere preventivo sulle proposte di acquisizioni di donazioni, lasciti o legati di opere d'arte, da presentare al Consiglio d'Amministrazione che decide sull'accettazione e tiene annualmente aggiornato l'inventario delle opere e delle collezioni;

-provvede alla gestione tecnico-scientifica e didattica della Fondazione sulla base delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione, avvalendosi, ove occorra, di personale allo scopo incaricato;

-d'intesa con il Presidente ed il Consigliere delegato, cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese pubbliche e private, centri di ricerca, al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno della Fondazione e delle singole i-

nizia
Al D:
prova
Fonda
piena
nonch
cui
unita

Art.

e chi

Art.

la ve

docum

legio

vi e

I Rev

dei d

I rev

confe

Almen

scritt

Al bi

Consig

datte

Art.

bri ne

Presid

I Pro

confer

Al Col

trover

Fondaz

Art. 1

di dev

tive d

l'orga

23 dic

per le

Art. 1

statuto

fondaz

D.Lgs.

lus.

Fi

Fi

Copia c

Bergam

niziativa.

Al Direttore è demandata, per l'esecuzione del programma approvato e nei limiti delle disponibilità finanziarie della Fondazione, per la realizzazione delle singole iniziative, piena autonomia nella ricerca e nelle scelte gestionali, nonché la facoltà di proporre collaboratori e consulenti la cui nomina è di competenza del Consiglio d'Amministrazione, unitamente alla determinazione del relativo compenso.

Art. 15 - L'esercizio finanziario della Fondazione è annuale e chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 16 - Il controllo della gestione, i riscontri di cassa, la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi e l'esame dei documenti e delle carte contabili sono attribuiti ad un collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e tre supplenti.

I Revisori contabili sono nominati dal Presidente dell'Ordine dei dottori Commercialisti di Bergamo.

I revisori durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

Almeno il Presidente del Collegio dei revisori dei conti è iscritto nel Registro dei Revisori contabili.

Al bilancio preventivo e al conto consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, sono allegate le relazioni redatte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 17 - Il collegio dei probiviri è costituito da tre membri nominati dal Comitato di indirizzo che designano anche il Presidente.

I Probiviri durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

Al Collegio dei probiviri è demandata la risoluzione di controversie che dovessero insorgere tra soci e tra soci e la Fondazione, relativamente all'attività sociale.

Art. 18 - In caso di scioglimento, la Fondazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della l. 23 dicembre 1992, n. 662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Art. 19 - Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono i principi e le norme vigenti in materia di fondazioni riconosciute, nonché le disposizioni dettate dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive in materia di Onlus.

Firmato Franco Tentorio

Firmato Armando Santus - Notaio (L.S.)

*Copia conforme all'originale e allegato nei miei colti.
Bergamo, 4 luglio 2012.*



Armando Santus